

Nella top ten

E il noir “in verde” lo cucina Wu Ming

Se ancora c'erano dei dubbi sul fatto che il noir è oggi il linguaggio letterario più adatto per scandagliare le zone d'ombra della società e denunciarne illegalità e compromissione con la criminalità, la collana Verdenero dovrebbe fugarli. Si tratta di un progetto editoriale che nasce dalla collaborazione tra le **Edizioni Ambiente** e Legambiente e già dal titolo dovrebbe essere chiaro di che si tratta: romanzi (noir) dal tema ambientale. Verde come il colore della natura e dell'ambiente, nero come il colore della criminalità ma anche nel senso di letteratura nera in cui si cimentano la gran parte degli scrittori coinvolti. Il fatto che poi *Previsioni del tempo*, ultimo libro della collana a firma di Wu Ming, abbia venduto diecimila copie entrando nella top 20 dei più venduti in Italia, la dice lunga su quanto il tema sia sentito urgente: e non solo per il caso Campania. Il pubblico vuole leggere belle storie ma provare anche a capire la realtà che lo circonda. Il progetto Verdenero nasce per provare a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'ecomafia, attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi che non siano quelli esclusivi della denuncia politica e dell'informazione tout-court. Il libro di Wu Ming viene definito “viaggio nella pancia putrida del paese”. Qualcosa che non esiste solo da oggi. “Cheché ne scrivano i giornali, non c'è l'ultima “emergenza spazzatura” (del resto, come potrebbe? Il racconto l'abbiamo scritto prima). C'è forse la penultima, o la prossima”. ■ A.T.

